



Comunicato stampa

All'ombra del “Signore degli anelli”

Un convegno internazionale svela le opere minori di J.R.R. Tolkien. Promosso dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento in collaborazione con l'Associazione Italiana di Studi Tolkieniani e l'editore Delmiglio. Grande interesse per la due giorni mercoledì 13 e giovedì 14 maggio a Trento. Contro pregiudizi e interpretazioni tendenziose, alla scoperta della letteratura fantastica. Ospiti Federico Guglielmi (Wu Ming 4) e Roberto Arduini

Trento, 11 maggio 2015 – La produzione letteraria di J.R.R. Tolkien gode di straordinaria popolarità in tutto il mondo: intere generazioni di lettori si sono appassionate allo Hobbit, al Signore degli anelli, al Silmarillion e le recenti produzioni cinematografiche dirette da Peter Jackson hanno contribuito a diffondere in modo ancor più capillare la conoscenza per questi libri. Ciononostante gli ambienti accademici hanno spesso guardato con sospetto all'opera di Tolkien – come, in generale, a tutta la produzione fantasy – considerandola letteratura di intrattenimento, poco interessante da un punto di vista strettamente letterario.

Alle opere minori di J.R.R. Tolkien è dedicato il convegno internazionale che si terrà a Trento **mercoledì 13 e giovedì 14 maggio**, nell'Auditorium del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento (via Tommaso Gar 14). Organizzato in collaborazione tra il Dipartimento, l'Associazione Italiana di Studi Tolkieniani e l'editore Delmiglio, il convegno ha già fatto registrare numerose richieste di partecipazione. Si tratterà di un'occasione per mettere a confronto approcci più tradizionalmente accademici con letture di tipo diverso, di scrittori e di organizzatori culturali e, contemporaneamente, coinvolgere gli studenti in un laboratorio di discussione su argomenti che li coinvolgono e appassiano. A interventi di docenti trentini si affiancheranno interventi di studiosi nazionali e internazionali, ma anche di uno scrittore di successo come **Federico Guglielmi** (meglio noto come Wu Ming 4) e del presidente dell'Associazione Italiana di Studi Tolkieniani, **Roberto Arduini**.

«Nel nostro Paese – commenta **Fulvio Ferrari**, direttore del Dipartimento di lettere e Filosofia e responsabile scientifico dell'evento – fin dagli anni Settanta si sono indebitamente appropriati di Tolkien ambienti culturali tradizionalisti, che hanno dato dell'opera tolkieniana una interpretazione in chiave politica reazionaria ed esoterica, rafforzando così i già radicati pregiudizi degli studiosi di letteratura. Negli ultimi anni, tuttavia, nuove strade si sono aperte alla riflessione sulla letteratura e al suo studio e i pregiudizi verso la letteratura fantastica sono quasi del tutto venuti meno. Una lettura filologicamente corretta dell'opera di Tolkien ha sgomberato il campo da interpretazioni tendenziose e, soprattutto, si è compreso che un fenomeno letterario



che coinvolge milioni e milioni di persone è già in quanto tale un degno oggetto di studio».

«Questo mutato contesto spiega sia la ripresa di studi accademici su Tolkien, sia la formazione di associazioni che si propongono di passare dalla pura e semplice organizzazione dei fans alla promozione di studi e ricerche. In questo quadro si colloca la collaborazione tra il Dipartimento di Lettere e Filosofia, che vanta una lunga tradizione di studi sulla letteratura fantastica, e l'Associazione Italiana di Studi Tolkieniani, nata recentemente con lo scopo di promuovere lo studio di Tolkien liberandolo da decenni di incrostazioni politiche "tradizionaliste"».

Il programma del convegno è disponibile online all'indirizzo:

<http://www.jrrtolkien.it/2015/04/26/convegno-di-trento-ecco-il-programma/>

<http://webmagazine.unitn.it/evento/lettere/5084/allombra-del-signore-degli-anelli-le-opere-minori-di-tolkien>